

ECONOMIA E MANAGEMENT

—
corso di laurea magistrale LM77

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Via Pascoli,20 06123

dipartimento.econ@unipg.it



A.D. 1308

—
unipg

DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA

Corso di Laurea magistrale in Economia e management

Regolamento didattico

Titolo I – dati generali

ART. 1 FUNZIONI E STRUTTURA DEL CORSO DI STUDIO

A decorrere dall'anno accademico 2024/2025, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (EM).

Il Corso ha sede in Perugia.

Il Presidente del corso è eletto secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Ateneo. Il corso è tenuto in italiano ed inglese, con un percorso formativo in lingua italiana ed uno in lingua inglese.

E' un Corso di Studio convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è www.econ.unipg.it

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

ART. 2 TITOLO RILASCIATO

Esso rilascia il titolo accademico denominato laurea magistrale in Economia e Management.

ART. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il Corso di Laurea in Economia e Management appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze Economico-Aziendali (classe LM-77). Il corso intende fornire agli studenti una prospettiva rivolta alla realtà internazionale, per facilitare l'apertura o il rafforzamento della presenza internazionale delle imprese nelle quali lavoreranno. Il risultato è l'acquisizione delle conoscenze, nonché delle logiche, delle metodologie e degli strumenti per intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali e commerciali, in organizzazioni pubbliche, in società di servizi e di consulenza, in centri di ricerca anche attraverso lo sviluppo di attitudini imprenditoriali riferibili all'innovazione e/o all'avvio di nuove imprese.

Con riferimento a quest'ultimo punto, il Corso di Studio sviluppa competenze relative all'imprenditorialità, al business planning ed al business venturing. Questi obiettivi sono raggiunti attraverso un percorso didattico che prevede innanzitutto una preparazione di base economicoaziendale relativa a metodi di analisi e approcci tipici della pratica manageriale, integrata da competenze di carattere giuridico e professionale nonché statistico. Per il conseguimento di questi obiettivi formativi di elevata qualificazione, il Corso punta a rafforzare soprattutto le competenze culturali e professionali di management (in particolare in relazione alla corporate governance, alle strategie competitive, alla finanza) e di marketing (con particolare riferimento al marketing internazionale e strategico, alle ricerche di mercato, alla comunicazione d'impresa). È prevista anche l'acquisizione di conoscenze avanzate, teoriche ed applicative, nell'area economica (con particolare riferimento ai temi di economia dell'innovazione, dell'analisi della crescita e della competitività a livello internazionale, dell'analisi dei mercati internazionali),

nell'area del diritto (con particolare riferimento al diritto industriale, a quello della proprietà intellettuale) e, infine, nell'area statistica (con applicazioni specifiche al management strategico). Completano la formazione alcune attività integrative laboratoriali e applicative, con le quali si punta - tra l'altro - oltre che a fornire strumenti operativi, anche a rafforzare le competenze linguistiche, necessarie per operare in contesto di forte internazionalizzazione dell'economia.

Gli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea, benché estremamente ampi, possono essere ricondotti a due principali gruppi di funzioni. In primo luogo, attività nel campo della ricerca e della consulenza collegate all'internazionalizzazione dell'economia, sia in organizzazioni pubbliche che private, come imprese, banche, società finanziarie, istituzioni sovranazionali ed enti della pubblica amministrazione, nelle quali vengano analizzati gli andamenti macroeconomici e microeconomici e venga studiata la struttura dei mercati e dei settori, attraverso tecniche avanzate di analisi, sia quantitative che qualitative. In secondo luogo, qualifiche manageriali o consulenziali di medio-alto livello per imprese industriali, imprese commerciali e altre imprese di servizi particolarmente attente agli aspetti dell'internazionalizzazione, soprattutto nell'ambito del marketing.

Gli studenti, inoltre, potranno accedere a Master universitari di secondo livello, coerentemente con i loro specifici criteri di accesso, e a dottorati di ricerca nell'ambito delle discipline economiche e di management.

ART. 4 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE, MODALITÀ DI VERIFICA E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è comunque subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea:

- ex D.M.270/04: laurea nella classe L-18 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale; laurea nella classe L-33 Scienze economiche o laurea nella classe L- 36 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- ex D.M. 509/99: laurea nelle classi 17 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale, classe 28 Scienze economiche o classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, il Consiglio di Corso di Laurea, per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite analisi del *curriculum studiorum*, volta ad accertare se il laureato sia in possesso di 60 cfu cumulati ed appartenenti ad almeno tre dei quattro degli ambiti disciplinari ex D.M 270/04 e in uno o più settori scientifico-disciplinari come di seguito elencati nel dettaglio:

- Ambito aziendale: AGR/01, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13.
- Ambito economico: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12.
- Ambito giuridico: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/012, IUS/013, IUS/014
- Ambito statistico - matematico: MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06.

Qualora la verifica abbia un esito positivo, il Consiglio di Corso di Laurea esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà il passaggio alla verifica della adeguatezza della preparazione personale. Al contrario, nel caso in cui il richiedente sia in possesso di carenze di CFU nei vari SSD, il

Consiglio di Corso di Laurea assegnerà degli obblighi formativi aggiuntivi, che potranno essere assolti attraverso il superamento di esami specifici nell'Ateneo di Perugia o in altri Atenei. In particolare, l'Ateneo di Perugia per i laureati del Triennio privi dei requisiti curriculari per l'iscrizione alla laurea magistrale, prevede la possibilità di iscrizione ai corsi singoli. I debiti formativi devono essere colmati prima della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Per coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata, il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla ammissibilità prendendo in esame la carriera pregressa dello studente e, qualora lo ritenga necessario, potrà delegare ad una apposita Commissione lo svolgimento di un colloquio preliminare che comprovi il possesso delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.

Per l'accesso al CdS è richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese (livello B1) tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese. L'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1 viene fatto tramite il Centro Linguistico di Ateneo.

Sono esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica.

Gli studenti potranno perfezionare la loro iscrizione solo se al conseguimento del titolo di laurea risulteranno in possesso dei requisiti curriculari, dei requisiti di preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La durata del corso per il conseguimento della laurea è stabilita in un biennio.

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede il conseguimento di 120 CFU adeguatamente distribuiti nel biennio, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una della lingua inglese (livello B2), oltre l'italiano. Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori e anche in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente.

La modalità di erogazione del CdS è convenzionale, per cui può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative, in misura non superiore a un decimo del totale. I crediti maturati in modalità a distanza possono riguardare alcuni insegnamenti specifici individuati in sede di programmazione didattica nell'ambito del CdS oppure possono essere attivati da ciascun docente nella misura massima del 10% dei crediti relativi al proprio insegnamento, previa informativa al Presidente del CdS. per cui può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative, in misura non superiore a un decimo del totale. I crediti maturati in modalità a distanza possono riguardare alcuni insegnamenti specifici individuati in sede di programmazione didattica nell'ambito del CdS oppure possono essere attivati da ciascun docente nella misura massima del 10% dei crediti relativi al proprio insegnamento, previa informativa al Presidente del CdS.

Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula e individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente. Di norma, un credito formativo corrisponde a 7 ore di lezioni frontali in aula, oppure a 14 ore di esercitazione, oppure a 14 di laboratorio oppure a 25 ore di tirocinio. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad

altre attività di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, salvo che per eventuali attività formative ad elevato contenuto sperimentale e pratico.

Per l'accertamento del profitto degli studenti, i docenti potranno utilizzare prove scritte e/o orali. L'accertamento del profitto degli studenti non può avvenire esclusivamente con i test a risposta multipla; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici. Le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito.

Alle prove di idoneità previste nel piano di studi non è assegnata una votazione, ma unicamente un giudizio di approvazione.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea dell'anno di iscrizione costituisce il piano degli studi individuale.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

TITOLO II Organizzazione della didattica

ART. 5 PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale prevede due curricula:

- **ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE** questo percorso intende fornire una formazione di livello avanzato, incentrata sulla gestione dell'innovazione e della transizione tecnologica di imprese, enti pubblici e del terzo settore.
- **INTERNATIONAL BUSINESS** (in inglese) questo ulteriore percorso da un lato consolida la vocazione del CdS, approfondendo le tematiche relative ai processi di internazionalizzazione delle imprese e all'analisi dei mercati internazionali e, dall'altro lato, rafforza il legame con i cicli di formazione successivi (Dottorato di Ricerca).

L'iscrizione al primo anno dovrà essere perfezionata con la scelta del curriculum e l'indicazione dei crediti a scelta dello studente. Gli studenti possono conseguire ulteriori cfu sino ad un massimo di 15 oltre ai 120 necessari per il rilascio del titolo.

Struttura del percorso formativo

ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE: PRIMO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Corporate Governance e strategie d'impresa	9
Caratterizzante	Giur	IUS/ 04	Diritto industriale e della proprietà intellettuale	6
Caratterizzante	Econ	SECS-P/06	Economia dell'innovazione	9
Caratterizzante	Econ	SECS-P/03	Economia della tassazione	6
Affini-integrative	Azien	SECS-P/07	Contabilità per la direzione	6
Caratterizzante	Stat-mat	SECS-S/03	Statistica per il management	6
Affini-integrative	Econ	SECS-P/01	Economia delle istituzioni e dei mercati regolati	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Un esame a scelta*	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			English and International Marketing	3

* Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento purché coerente con il Progetto Formativo del presente Corso di Laurea Magistrale.

ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE: SECONDO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Marketing strategico e ricerche di mercato	9
Caratterizzante	Econ	SECS-P/02	Politiche per l'innovazione	6
Caratterizzante	Azien	SECS-P/11	Corporate Finance	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/07	Corporate Social Responsibility ed etica aziendale	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento del mondo del lavoro			Laboratorio di strumenti digitali per la competitività	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Tirocinio curriculare	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Prova finale	15

INTERNATIONAL BUSINESS: PRIMO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	International Marketing	9
Caratterizzante	Giur	IUS/ 05	Finance and Insurance Regulation	6
Caratterizzante	Econ	SECS-P/06	Economics of International business	9
Caratterizzante	Econ	SECS-P/02	Economic And Financial Policies	6
Affini -integrative	Azien	SECS-P/05	Econometrics	6
Caratterizzante	Stat-mat	SECS-S/03	Business Statistics	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			International Business and Competitiveness Analysis Lab	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			English and International Marketing	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Un esame a scelta*	9

* Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento purché coerente con il Progetto Formativo del presente Corso di Laurea Magistrale.

INTERNATIONAL BUSINESS: SECONDO ANNO

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
Caratterizzante	Azien	SECS-P/07	Advanced Financial Accounting	9
Affine-integrative	Econ	SECS-P/01	Economics of International Markets	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/11	Applied Corporate Finance	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	Consumer Behaviour	9
Caratterizzante	Azien	SECS-P/08	International Supply Chain Management	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Tirocinio curriculare	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			Prova finale	15

ART. 6 PROVA FINALE

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi.

Il periodo intercorrente fra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio della sessione di Laurea non deve essere inferiore a dieci giorni.

Entro il 30 giugno di ciascun anno, il Consiglio Dipartimento delibera la programmazione di non più di quattro sessioni di laurea per anno accademico.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione in lingua italiana o in lingua inglese di una dissertazione scritta, originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della

quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del Corso di Laurea Magistrale.

La Commissione di valutazione della prova finale composta da sette membri effettivi e da un membro supplente, è presieduta da un professore di ruolo ed è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Il voto finale con cui viene conferita la Laurea, espresso in cento decimi, è il risultato della media aritmetica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata della votazione attribuita alla prova dalla Commissione. La Commissione di Laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto cento decimi.

È previsto inoltre:

- 1 punto aggiuntivo per gli studenti che hanno conseguito in carriera almeno 12 ECTS con il programma Erasmus + Mobilità per lo Studio e/o Bando Erasmus+ Mobilità per Traineeship.
- 2 punti aggiuntivi per gli studenti che hanno conseguito in carriera almeno 24 ECTS con il programma Erasmus + Mobilità per lo Studio e/o Bando Erasmus+ Mobilità per Traineeship.
- di valutare le lodi riconoscendo un punteggio di 0,25 ciascuna per le lodi conseguite nelle verifiche di profitto.

La Commissione di Laurea può inoltre conferire, all'unanimità, la lode.

ART. 7 TIROCINIO

Possono svolgere il tirocinio curriculare coloro che abbiano acquisito almeno 50 cfu se iscritti alla laurea magistrale. Ciascun tirocinante è seguito, oltre che da un tutor aziendale nella sede di tirocinio, da un tutor accademico (un docente del corso) che cura che l'esperienza di tirocinio sia adeguatamente formativa in coerenza con le finalità del corso di studi.

L'ufficio tirocini è a disposizione degli studenti per ogni necessità in merito all'organizzazione del tirocinio o stage

Su richiesta dello studente è possibile, nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, svolgere anche un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione. Tale esperienza formativa che non dovrà superare la durata di 6 mesi e dovrà concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potrà essere svolta prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- nell'ambito dei crediti a scelta, riconoscendo 3 dei 9 crediti previsti dal Regolamento Didattico per queste attività. Le ore da svolgere in questo caso sono 75 che si aggiungono a quelle già previste per il tirocinio curriculare.

Qualora lo studente abbia svolto o svolga un'attività lavorativa attinente al percorso formativo, la stessa potrà essere riconosciuta come tirocinio, previa approvazione da parte del Presidente del Corso di Laurea. Per ottenere i crediti previsti, lo studente dovrà presentarsi presso la segreteria didattica del Dipartimento, per l'espletamento della pratica.

ART. 8 ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE CHE CONSENTONO L'ACQUISIZIONE DI CREDITI

Il Consiglio di Corso di Laurea individuerà le eventuali equipollenze e potrà riconoscere ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

- quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia e coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.
- quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento deve essere indirizzata al Consiglio di Corso di Studio che delibererà in merito, tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

ART. 9 PIANI DI STUDIO

Al primo anno lo studente iscritto deve scegliere il percorso formativo ed i cfu a scelta dello studente. La scadenza per la compilazione del piano di studio è fissata dalla Ripartizione Didattica di Ateneo al 30 novembre di ogni anno. I piani di studio che prevedono l'inserimento fra gli insegnamenti a scelta le discipline impartite dai Corsi di Laurea Magistrali di questo Ateneo sono automaticamente approvati.

ART. 10 CALENDARIO DELLE LEZIONI E DELLE PROVE DI ESAME

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio Intercorso delibera il calendario didattico dell'anno successivo. In particolare, l'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri. Ciascun semestre è costituito da 13 settimane effettive, di cui una intermedia di pausa didattica, oltre agli eventuali periodi di festività previsti dal calendario di Ateneo.

Il primo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali, di norma, la settimana antecedente a quella che include il giorno 25 dicembre. Il secondo semestre conclude la sua attività di lezioni frontali di norma, entro la fine del mese di maggio. Di norma, la settimana di pausa didattica si colloca dopo sei settimane effettive di lezione. In questa settimana si possono tenere le prove intermedie in itinere, sulla base della volontà espressa dai docenti di riferimento, degli insegnamenti di almeno nove CFU da indicare in sede di programmazione didattica.

Ai fini del superamento delle prove ufficiali, sono previsti otto appelli di esame nell'ambito dell'anno accademico.

Ogni insegnamento del Corso di Laurea avrà tre appelli nel periodo invernale e tre appelli nel periodo estivo, mentre nel periodo autunnale è collocato un solo appello di esame. Ai suddetti sette appelli se ne aggiunge un ottavo da collocarsi durante la pausa didattica prevista nella sessione straordinaria di aprile.

Solo ed esclusivamente nella sessione invernale ed estiva, gli appelli relativi agli insegnamenti da almeno nove CFU del medesimo anno di corso e impartiti nel semestre appena concluso devono essere collocati in giorni diversi. Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento devono intercorrere almeno due settimane.

Limitatamente agli insegnamenti di almeno nove CFU, il docente può disporre prove intermedie in itinere che tuttavia acquisiscono validità giuridica solo con il superamento della prova ufficiale in attesa della quale resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo delle valutazioni ottenute con una prova intermedia.

TITOLO III Docenti e tutorato

ART. 11 DOCENTI E TUTORATO

In sede di approvazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno di ogni anno, vengono indicati i nominativi dei docenti di ruolo impegnati nei Corsi di Laurea se necessari alla verifica dei requisiti

minimi. All'atto dell'immatricolazione a ogni studente potrà essere affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea.

Inoltre, si possono prevedere delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003.

TITOLO IV Norme di funzionamento

ART. 12 PROPEDEUTICITÀ, OBBLIGHI DI FREQUENZA

Non sono previsti rapporti di propedeuticità fra le discipline del presente ordine degli studi.

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni delle discipline del Corso di Laurea, anche se consigliata, non è obbligatoria.

ART. 13 PASSAGGI, TRASFERIMENTI E RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI ACQUISITI

Per gli studenti provenienti da altri Corsi o da altri Dipartimenti, sia dell'Ateneo che di altri Atenei, ciascuna richiesta di trasferimento o passaggio deve essere analizzata, valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, indicando i crediti riconosciuti e motivando il mancato riconoscimento dei crediti che comunque dovranno risultare nel certificato complementare al Diploma di Laurea. È sempre il Consiglio di CdL che assegna l'anno di frequenza sulla base del numero di crediti riconosciuti.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel Corso di Laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea Magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline appartenenti al medesimo settore previsto dal presente ordine degli studi o, in mancanza, in settore preventivamente valutato affine dal Consiglio del Corso di Laurea.

ART. 14 STUDENTI PART-TIME

Il Consiglio di Cds, stabilisce le modalità organizzative della didattica per gli studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative. In particolare, un tutor potrà essere messo a disposizione di tali studenti.

TITOLO V Norme finali e transitorie

ART. 15 NORMA TRANSITORIA

Il Dipartimento assicura la conclusione dei Corsi in essere all'entrata in vigore del presente regolamento, nonché il regolare svolgimento delle prove di esami di profitto degli insegnamenti non più attivi dall'anno accademico 2023/2024.

In relazione ai passaggi e ai trasferimenti, agli studenti che intendano iscriversi al presente Corso, ma alla data di entrata in vigore di tale Regolamento, sono ancora al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione Aziendale (LM-77), la conversione degli esami da loro sostenuti viene effettuata automaticamente negli insegnamenti dei raggruppamenti scientifico-disciplinari di afferenza. Non è prevista alcuna perdita dei crediti acquisiti, considerando anche quelli presenti nell'ordinamento come insegnamenti liberi.

Il medesimo criterio è adottato per gli studenti provenienti dai Corsi di Laurea Magistrale LM 77 offerti dal Dipartimento nella sede di Terni.

Limitatamente agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti afferente alla Classe 84/S, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000, la Commissione di valutazione può attribuire un incremento,

rispetto al voto base curriculare degli esami della Laurea Specialistica (media ponderata dei voti dei singoli esami, riportata in centodecimi), per un massimo di otto punti. Eccezionalmente, per tesi di laurea particolarmente meritevoli, su proposta del Relatore con richiesta scritta presentata al Preside e al Presidente del Consiglio Intercorso competente, almeno dieci giorni prima della data prevista per la discussione, sarà nominato un secondo Correlatore per una più approfondita valutazione di merito positiva: in tal caso la Commissione può attribuire fino ad un incremento massimo di undici punti rispetto al voto base curriculare.

L'attivazione del Corso di studio in Economia e management avverrà progressivamente:

- Anno accademico 2024/2025: attivazione primo anno;
- Anno accademico 2025/2026: attivazione secondo anno.

Il presente Regolamento sostituisce gli eventuali regolamenti didattici attualmente vigenti relativi alla Classe 77.

ART. 16 APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.

I regolamenti dei corsi già istituiti, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si considerano abrogati.

Ogni modifica al regolamento deve essere approvata dal Dipartimento previo parere favorevole della Commissione Paritetica per la Didattica, entro il 31 gennaio di ogni anno.

ART. 17 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Corso di Laurea magistrale in Economia e managementù	2
Regolamento didattico	2
Titolo I - dati generali	2
Art. 1 Funzioni e struttura del Corso di studio	2
Art. 2 Titolo rilasciato.....	2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....	2
Art. 4 Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, modalità di verifica e organizzazione dell'attività didattica	3
REQUISITI CURRICULARI	3
REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE	4
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	4
TITOLO II Organizzazione della didattica	5
Art. 5 Percorso Formativo	5
economia e management dell'innovazione: primo anno	5
economia e management dell'innovazione: secondo anno.....	6
international business: primo anno.....	6
international business: secondo anno	6
Art. 6 Prova finale.....	6
Art. 7 Tirocinio.....	7
Art. 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti	7
Art. 9 Piani di studio	8
Art. 10 Calendario delle lezioni e delle prove di esame	8
TITOLO III Docenti e tutorato.....	8
Art. 11 Docenti e Tutorato	8
TITOLO IV Norme di funzionamento.....	9
Art. 12 Propedeuticità, Obblighi di frequenza	9
Art. 13 Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti formativi acquisiti.....	9
Art. 14 Studenti part-time	9
TITOLO V Norme finali e transitorie.....	9
Art. 15 Norma transitoria	9
Art. 16 Approvazione e modifiche al regolamento	10
Art. 17 Norma di rinvio.....	10